



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI.**

Assunto il 24/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 1135

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8274 del 25/07/2018

**OGGETTO: DELIBERA CIPE N. 26/2016 "FSC 2014/2020: PIANO PER IL MEZZOGIORNO".
APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CALABRIA E
L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. .**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.2015 n. 138, con la quale è stata ulteriormente modificata e integrata la citata Deliberazione n. 19/2015 ed approvato l’organigramma provvisorio del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” e del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29.09.2017 n. 451, con la quale l’Ing. Luigi Giuseppe Zinno è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;

VISTO il D.P.G.R. n. 111 del 16.10.2017, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” all’Ing. Luigi Giuseppe Zinno;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 4857 del 02.05.2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 7893 del 05.07.2016, con cui è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 5 “Lavori Pubblici” all’Ing. Giuseppe Iritano;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12.07.2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l’entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n. 541 del 16.12.2015 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 22.11.2010, n. 28 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di sport nella Regione Calabria”, ed in particolare l’art. 1 che riconosce la funzione sociale delle attività sportive e ricreative, promuovendole e valorizzandole attraverso iniziative, strutture e servizi, mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13.05.2016, avente ad oggetto “Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”, che ha approvato l’Accordo interistituzionale denominato “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, unitamente all’elenco degli interventi prioritari;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020. Piano per il Mezzogiorno, assegnazione risorse”, che comprende l’assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria” - Delibera CIPE n. 26/2016 - “FSC 2014-2020:Piano per il Mezzogiorno”;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 137 del 7.04.2017 e n. 200 del 16.05.2017, con cui sono state iscritte nel bilancio regionale le risorse relative al “Patto per lo Sviluppo della Calabria” (FSC 2014-2020);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 8.09.2017, avente ad oggetto «D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 “Approvazione Patto per lo Sviluppo della Calabria” - Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 12.01.2018, avente ad oggetto «Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria. D.G.R. n. 160/2016. Proposta di rimodulazione ai sensi del punto 3.3. “Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni” della Delibera CIPE n. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 267 del 15.11.2016»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 254 del 14.06.2018, avente ad oggetto “Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 413 del 8/09/2017. Approvazione Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva”;

PREMESSO che:

- L'art. 2, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 22.11.2010, n. 28 e ss.mm.ii., prevede che “La Regione, in coerenza con le finalità indicate nell'articolo 1, per il benessere dei cittadini, promuove la realizzazione di infrastrutture, impianti e servizi sportivi pubblici e privati, favorendo la riqualificazione delle strutture già esistenti”;
- L'art. 13, comma 1, della suindicata L.R. n. 28/2010 e ss.mm.ii., dispone che la Regione individua le seguenti tipologie di interventi:

-iniziative volte al mantenimento delle condizioni di sicurezza nei luoghi dove viene praticata l'attività sportiva;

-investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale e energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico e alla manutenzione straordinaria ed in particolare all'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti già esistenti e non accessibili ai diversamente abili;

-sostenimento di spese di gestione strettamente connesse alla fase di start up e messa a regime degli impianti sportivi, nonché di spese ritenute essenziali ed economicamente rilevanti per la gestione di impianti, espressamente indicate nel regolamento regionale. I soggetti beneficiari dell'agevolazione, non proprietari della struttura, devono averne il possesso per una durata pari al periodo di ammortamento degli interventi sui quali si richiede l'agevolazione, per come previsto dal comma 1 dell'articolo 2426 del codice civile;

-acquisto di attrezzature sportive, sentita la Federazione competente;

-realizzazione di impianti connessi a discipline sportive emergenti;

-realizzazione di strutture e servizi sportivi che assicurano l'accessibilità dell'impianto sportivo anche per i soggetti diversamente abili;

CONSIDERATO che:

- La D.G.R. n. 160 del 13.05.2016 individua tra le principali Linee di sviluppo e relative aree di intervento, tra l'altro, gli interventi in materia di Turismo, Cultura e Sport, prevedendo altresì la stipula di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo, per la realizzazione dell'intervento strategico “Impianti sportivi”;
- L'Istituto per il Credito Sportivo gestisce e amministra due Fondi Speciali a titolo gratuito: il fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva e il fondo di garanzia ex legge n. 289/2002 per l'impiantistica sportiva per la fornitura di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzatura, al miglioramento o all'acquisto di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, da parte di società o associazioni sportive, nonché di ogni altro soggetto pubblico e privato che persegua anche indirettamente finalità sportive;
- Con D.G.R. n. 413/2017, è stato altresì approvato lo schema di intesa tra la Regione e l'Istituto per il Credito Sportivo per l'attuazione degli interventi di edilizia sportiva, demandando al Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione della deliberazione in parola;
- In data 15.09.2017 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo, con il quale i predetti soggetti si sono impegnati a collaborare nella concessione di mutui a Enti Pubblici e soggetti privati gestori di impianti sportivi, finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, riconversione, efficientamento energetico e messa a norma e/o all'omologazione degli impianti sportivi e/o all'attività sportiva, nonché all'acquisto di attrezzatura sanitaria di base, nei limiti e con le modalità da definire in successivi atti di intesa fra i soggetti sottoscrittori del medesimo Protocollo;

- Con D.G.R. n. 254 del 14.06.2018, è stata modificata ed integrata, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 13 della già citata legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii., la D.G.R. n. 413 del 8/09/2017, destinando:
 - risorse pari a 32 milioni di euro, mediante la concessione di contributi in conto capitale, per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 3 (tre) Linee di intervento rivolte a Enti Pubblici ed a soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico;
 - risorse pari a 1.500.000,00 di euro a copertura della prima annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti dagli Enti Pubblici e da soggetti privati con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi;
- Con la suindicata D.G.R. n. 254/2018, è stato altresì disposta l'applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto, in data 15/09/2017, tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo per la concessione di mutui a Enti Pubblici e soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata e ad uso pubblico, finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, demandando al Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" l'adozione di atti volti a dare esecuzione al predetto Protocollo d'Intesa, aggiornandolo alle previsioni della medesima deliberazione;

PRESO ATTO che:

- Inizialmente, sul Capitolo n. U9060300101 «Spese per la realizzazione dell'intervento strategico "Impianti sportivi" - Linea azione 4.1 Sviluppo del turismo. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali (Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria – Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 – D.G.R. n. 160 del 13 maggio 2016 – Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016)», era prevista una dotazione finanziaria complessiva di € 14.850.000,00;
- Nel corso dell'attuazione della D.G.R. n. 413/2017, sono emerse esigenze di rimodulazione sia di carattere finanziario sia di modifica della tipologia di contributo da erogare, nonché di individuazione e definizione più dettagliata dei soggetti beneficiari dei contributi regionali e degli interventi di edilizia sportiva da finanziare;
- Con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020", sono state stanziare risorse pari a 1.500.000,00 di euro per le finalità di cui all'art. 13 della legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii., a copertura delle prime tre annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti da Enti Pubblici e da soggetti privati con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi;
- Con D.G.R. n. 3 del 12/01/2018, è stata disposta altresì la rimodulazione della dotazione finanziaria da € 14.850.000,00 ad € 12.000.000,00 (Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria – Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020), destinata agli interventi in materia di Turismo, Cultura e Sport e, nello specifico, per la realizzazione dell'intervento strategico "Impianti Sportivi";
- Con D.G.R. n. 214 del 05/06/2018, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico e al bilancio gestionale 2018-2020 relativa alla riprogrammazione delle risorse dello sviluppo e coesione (FSC) 2000-2006 certificate sul POR Calabria FESR 2007-2013", è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro per gli interventi in materia di Turismo, Cultura e Sport e, nello specifico, per la realizzazione dell'intervento strategico "Impianti Sportivi";

VISTO il censimento ed il monitoraggio degli impianti sportivi sul territorio regionale pubblicato, nel mese di aprile 2016, dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), da cui emerge la presenza di numerosi impianti non funzionanti o funzionanti parzialmente, privi di fonti di energia rinnovabili, non accessibili a disabili;

RITENUTO:

- in esecuzione alla DGR n. 254/2018, di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale l'Istituto per il Credito Sportivo si impegna a concedere mutui ai soggetti beneficiari di contributi in conto capitale ed in conto interessi concessi per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi;

• Di demandare al Settore 5 “Lavori Pubblici” di questo Dipartimento tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l’esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 9060100401 per l’importo pari ad euro 1.500.000,00;

VISTO l’ allegato “A”, che costituisce parte integrante del presente decreto;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Art.1)** Di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale l'Istituto per il Credito Sportivo si impegna a concedere mutui ai soggetti beneficiari di contributi in conto capitale ed in conto interessi concessi per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, a valere sul capitolo 9060100401 per l'importo pari ad euro 1.500.000,00;
- Art.2)** Di demandare al competente Settore 5 “Lavori Pubblici” di questo Dipartimento tutti gli adempimenti di competenza necessari per dare attuazione a quanto approvato con il presente provvedimento;
- Art.3)** Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, unitamente allo schema del Protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo in forma integrale, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Giuseppe Iritano

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Luigi G. Zinno

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- la Regione Calabria in seguito per brevità denominata "Regione", cod. fisc. N. 02205340793, con sede in Catanzaro, Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, Ing. Luigi Giuseppe Zinno ed ivi domiciliato per carica,

E

- l'Istituto per il Credito Sportivo, in seguito per brevità denominato "Istituto", iscritto nell'albo delle Banche autorizzate da Bankitalia ex art.13 del decreto legislativo 1/9/1993 n. 385, ed iscritto alla C.C.I. A.A. di Roma al n. 540312/1996, Capitale, al 31/12/2011, € 835.528.692,00, cod. fisc. n. 00644160582, con sede in Roma Via Giambattista Vico, 5, rappresentato dal Dott. Andrea Abodi in qualità di Presidente e legale rappresentante.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 28 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di sport nella Regione Calabria”, ed in particolare l'art. 1 riconosce la funzione sociale delle attività sportive e ricreative, promuovendole e valorizzandole attraverso iniziative, strutture e servizi, mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13 maggio 2016, avente ad oggetto “Patto per lo sviluppo della Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio”, ha approvato l'Accordo interistituzionale denominato “Patto per lo Sviluppo della Calabria”, unitamente all’elenco degli interventi prioritari;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano per il Mezzogiorno, assegnazione risorse”, (in G.U. n. 267 del 15

novembre 2016), comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria” - Delibera CIPE n. 26/2016 - “FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno”;

- con la suindicata Delibera CIPE 26/2016 sono state assegnate alla Regione Calabria, per il rispettivo Patto, risorse finanziarie pari a 1.198,7 milioni di euro, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;
- con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 137 del 7 aprile 2017 e n. 200 del 16 maggio 2017, con cui sono state iscritte nel bilancio regionale le risorse relative al “Patto per lo Sviluppo della Calabria” (FSC 2014-2020);
- è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 8 settembre 2017, avente ad oggetto «D.G.R. n. 160 del 13/05/2016 “Approvazione Patto per lo Sviluppo della Calabria” - Atto di indirizzo per la concessione di contributi in conto interessi per interventi di Edilizia Sportiva»;
- è stata approvata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 12 gennaio 2018, avente ad oggetto «Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria. D.G.R. n. 160/2016. Proposta di rimodulazione ai sensi del punto 3.3. “Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni” della Delibera CIPE n. 26/2016, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 267 del 15.11.2016»;
- l'art. 2, comma 1, lettera a), della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 28 e ss.mm.ii., prevede che “La Regione, in coerenza con le finalità indicate nell'articolo 1, per il benessere dei cittadini, promuove la realizzazione di infrastrutture, impianti e servizi sportivi pubblici e privati, favorendo la riqualificazione delle strutture già esistenti”;
- l'art. 13, comma 1, della suindicata L.R. n. 28/2010 e ss.mm.ii., dispone che la Regione individua le seguenti tipologie di interventi:
 - a. iniziative volte al mantenimento delle condizioni di sicurezza nei luoghi dove viene praticata l'attività sportiva;

- b. investimenti relativi alla riqualificazione, alla sostenibilità ambientale e energetica, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio impiantistico e alla manutenzione straordinaria ed in particolare all'abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti già esistenti e non accessibili ai diversamente abili;
- c. sostenimento di spese di gestione strettamente connesse alla fase di start up e messa a regime degli impianti sportivi, nonché di spese ritenute essenziali ed economicamente rilevanti per la gestione di impianti, espressamente indicate nel regolamento regionale. I soggetti beneficiari dell'agevolazione, non proprietari della struttura, devono averne il possesso per una durata pari al periodo di ammortamento degli interventi sui quali si richiede l'agevolazione, per come previsto dal comma 1 dell'articolo 2426 del codice civile;
- d. acquisto di attrezzature sportive, sentita la Federazione competente;
- e. realizzazione di impianti connessi a discipline sportive emergenti;
- f. realizzazione di strutture e servizi sportivi che assicurano l'accessibilità dell'impianto sportivo anche per i soggetti diversamente abili;

CONSIDERATO CHE:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 13 maggio 2016 individua tra le principali Linee di sviluppo e relative aree di intervento, tra l'altro, gli interventi in materia di Turismo, Cultura e Sport, prevedendo altresì la stipula di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione dell'intervento strategico “Impianti sportivi”;
- l'Istituto per il Credito Sportivo è banca pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (T.U.B.);
- l'Istituto, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del proprio Statuto, opera nel settore del credito per lo sport e per le attività culturali, finalizzato, tra l'altro, a titolo esemplificativo, alla costruzione, all'ampliamento, alla ristrutturazione, all'attrezzatura ed al miglioramento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva;

- l'Istituto per il Credito Sportivo gestisce e amministra due Fondi Speciali a titolo gratuito: il fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva e il fondo di garanzia ex legge n. 289/2002 per l'impiantistica sportiva per la fornitura di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzatura, al miglioramento o all'acquisto di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, da parte di società o associazioni sportive, nonché di ogni altro soggetto pubblico e privato che persegua anche indirettamente finalità sportive ad esclusione degli enti territoriali;
- è possibile cumulare le agevolazioni regionali con quelle statali gestite dal Credito Sportivo mediante i fondi di cui al punto precedente che, riducendo il costo dei mutui, consentono ai fondi regionali di ridurre o anche azzerare gli interessi su una quantità maggiore di mutui;
- il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) ha pubblicato nel mese di aprile 2016 un censimento degli impianti sportivi in Calabria, da cui emerge la presenza di numerosi impianti non funzionanti o funzionanti parzialmente, privi di fonti di energia rinnovabili, non accessibili a disabili;

RILEVATO CHE:

- sul Capitolo n. U9060300101 «Spese per la realizzazione dell'intervento strategico “Impianti sportivi” - Linea azione 4.1 Sviluppo del turismo. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali (Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria – Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 – D.G.R. n. 160 del 13 maggio 2016 – Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016)» era prevista inizialmente una dotazione finanziaria complessiva di € 14.850.000,00;
- con D.G.R. n. 413 del 8/09/2017, sono state destinate le risorse di cui al Capitolo n. U9060300101 secondo due linee di intervento, per come di seguito specificato:
 - Linea 1: erogazione di contributi in conto interessi agli enti pubblici proprietari di impianti sportivi, anche in forma aggregata, che intendano avviare interventi

finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, riconversione, efficientamento energetico e messa a norma e/o all'omologazione degli impianti sportivi e/o all'attività sportiva, nonché all'acquisto di attrezzatura sanitaria di base (es. defibrillatori ecc...) in modo da ridurre o anche azzerare la quota di interessi a carico degli enti beneficiari;

- Linea 2: erogazione di contributi in conto interessi alle società con partecipazione pubblica totalitaria affidatarie della gestione degli impianti sportivi da parte degli enti pubblici proprietari, nonché agli enti di promozione sportiva, federazioni sportive, associazioni benemerite sportive, società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17 della legge n. 289/2002 e s.m.i e ad altri soggetti riconosciuti dal CONI e/o dal CIP per interventi della stessa tipologia di cui al punto precedente;

PRESO ATTO CHE:

- con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 56, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020”, sono state stanziare risorse pari ad € 1.500.000,00, iscritte nel bilancio regionale sul Capitolo n. U9060100401 (“Spese per interventi destinati allo sviluppo della impiantistica sportiva. Art. 13 della L.R. 22.11.2010, n. 28), per le finalità di cui all'art. 13 della legge regionale n. 28/2010 e ss.mm.ii., a copertura delle prime tre annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti da Enti Pubblici e da soggetti privati con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi;
- nel corso dell'attuazione della D.G.R. n. 413/2017, sono emerse esigenze di rimodulazione sia di carattere finanziario sia di modifica della tipologia di contributo da erogare, nonché di individuazione e definizione più dettagliata dei soggetti beneficiari dei contributi regionali e degli interventi di edilizia sportiva da finanziare;

- con D.G.R. n. 413/2017, è stato demandato al Dipartimento n. 6 “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” l’adozione di tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione della stessa deliberazione;
- con D.G.R. n. 3 del 12/01/2018, è stata disposta altresì la rimodulazione della dotazione finanziaria dalla somma complessiva di € 14.850.000,00 ad € 12.000.000,00 (Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria – Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020), destinata agli interventi in materia di Turismo, Cultura e Sport e, nello specifico, per la realizzazione dell’intervento strategico “Impianti Sportivi”;
- Con D.G.R. n. 214 del 05/06/2018, avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico e al bilancio gestionale 2018-2020 relativa alla riprogrammazione delle risorse dello sviluppo e coesione (FSC) 2000-2006 certificate sul POR Calabria FESR 2007-2013”, è stata assegnata una dotazione finanziaria pari ad € 20.000.000,00 per gli interventi in materia di Turismo, Cultura e Sport e, nello specifico, per la realizzazione dell’intervento strategico “Impianti Sportivi”;
- per il perseguimento delle finalità di cui all’art. 13 della legge regionale 22/11/2010, n. 28 e ss.mm.ii., è stata modificata ed integrata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 8/09/2017, destinando risorse pari ad € 32.000.000,00, di cui € 20.000.000,00 iscritti nel bilancio regionale sui Capitoli nn. U9060300201 e U9060300202 ed € 12.000.000,00 iscritti nel bilancio regionale sul Capitolo n. U9060300101, mediante la concessione di contributi in conto capitale ed in conto interessi sui mutui, per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, secondo 3 (tre) Linee di intervento rivolte ad Enti Pubblici ed a Soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico per come di seguito indicato:

- **Linea 1:** erogazione di contributi in conto capitale e di eventuali contributi in conto interessi sui mutui, concessi dall’Istituto di Credito Sportivo, ai Comuni

con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti, alle Società a totale partecipazione pubblica affidatarie della gestione degli impianti sportivi da parte degli enti pubblici proprietari, agli Enti di promozione sportiva, alle Federazioni sportive, alle Associazioni benemerite sportive, alle Società e associazioni sportive dilettantistiche e ad altri soggetti riconosciuti dal CONI e/o dal Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico;

- **Linea 2 e 3:** erogazione di contributi in conto capitale e di eventuali contributi in conto interessi sui mutui, concessi dall'Istituto di Credito Sportivo, agli Enti Pubblici (Comuni, Province, Città Metropolitana, Unioni e/o Associazioni di Comuni, Università, Istituti penitenziari), alle Società a totale partecipazione pubblica affidatarie della gestione degli impianti sportivi da parte degli enti pubblici proprietari e ad uso pubblico, agli Enti di promozione sportiva, alle Federazioni sportive, alle Associazioni benemerite sportive, alle Società e associazioni sportive dilettantistiche e ad altri soggetti riconosciuti dal CONI e/o dal Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), in qualità di gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica e ad uso pubblico;

- la dotazione finanziaria pari ad € 32.000.000,00, assegnata per la realizzazione di interventi di Edilizia Sportiva”, verrà ripartita per come di seguito indicato:

- € 9.000.000,00 alla Linea di intervento 1;
- € 10.000.000,00 alla Linea di intervento 2;
- € 13.000.000,00 alla Linea di intervento 3;

- occorre precisare in merito alle suindicate 3 (tre) Linee di intervento quanto segue:

- la Linea di intervento 1 riguarda interventi di edilizia sportiva aventi un costo non superiore a € 70.000,00, con una quota di cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 42.000,00, oltre eventuale

contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 40% del costo dell'intervento;

- la Linea di intervento 2 riguarda interventi di edilizia sportiva aventi un costo compreso tra € 70.000,00 ed € 200.000,00, con una quota di cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 100.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 50% del costo dell'intervento;
- la Linea di intervento 3 riguarda interventi di edilizia sportiva aventi un costo superiore a € 200.000,00, con una quota di cofinanziamento regionale in conto capitale non superiore a € 1.500.000,00, oltre eventuale contributo in conto interessi, ed una quota di cofinanziamento del richiedente minima del 60% del costo dell'intervento;

- occorre precisare che l'eventuale quota non utilizzata delle risorse destinate agli interventi ricadenti sulle Linee 1, 2 e 3 potrà esser destinata a soddisfare le eventuali richieste in eccedenza, rispetto alla dotazione originaria, a valere sulle altre linee, sulla base delle valutazioni del Dipartimento regionale;

- sono ammissibili a contributo in conto capitale ed in conto interessi le seguenti tipologie di interventi di edilizia sportiva:

- a) interventi di adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di impianti esistenti;
- b) interventi di adeguamento degli impianti sportivi esistenti agli standard di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche;
- c) interventi di adeguamento impiantistico per l'eliminazione di rischi, per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'impianto ed ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio;
- d) interventi di riqualificazione funzionale e potenziamento degli impianti sportivi esistenti, per migliorarne l'utilizzazione;
- e) interventi di completamento o ampliamento di impianti esistenti;

- f) interventi di efficientamento energetico;
 - g) realizzazione di nuovi impianti sportivi nei territori in cui risultano insufficienti secondo i dati pubblicati dal CONI relativi al censimento ed al monitoraggio degli impianti sportivi sul territorio regionale (Progetto Pilota 2015);
- le risorse pari ad € 1.500.000,00, sono assegnate ai sensi della legge regionale 22 dicembre n. 2017, n. 56 ed iscritte nel bilancio regionale sul Capitolo n. U9060100401 ("Spese per interventi destinati allo sviluppo della impiantistica sportiva. Art. 13 della L.R. 22.11.2010, n. 28) a copertura della prima annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti dagli Enti Pubblici e da Soggetti privati con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi;
- si rende necessario integrare il Protocollo d'Intesa sottoscritto, in data 15/09/2017, tra la Regione Calabria e l'Istituto per il Credito Sportivo per la concessione di mutui a Enti Pubblici e soggetti privati in qualità di proprietari e/o gestori/concessionari di impianti sportivi, finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi, aggiornandolo a quanto disposto dalla deliberazione regionale n. 254 del 14/06/2018;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente protocollo d'intesa tra i soggetti in calce si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

1. L'Istituto, nel limite della somma complessiva di € 100.000.000,00 (euro centomilioni/00), si impegna a concedere mutui a Comuni, Province, Città Metropolitana, Unioni e/o Associazioni di Comuni, Università, Istituti penitenziari, alle Società a totale partecipazione pubblica affidatarie della gestione degli impianti sportivi da parte degli enti pubblici proprietari e ad uso pubblico, agli Enti di promozione sportiva, alle Federazioni sportive, alle Associazioni benemerite

sportive, alle Società e associazioni sportive dilettantistiche e ad altri soggetti riconosciuti dal CONI e/o dal Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), in qualità di gestori/concessionari di impianti sportivi di proprietà pubblica o privata ad uso pubblico che presentino istanza all'Istituto per la realizzazione delle tipologie di interventi di edilizia sportiva descritte nelle premesse alle lettere da a) a g).

2. Gli impianti devono essere localizzati nella Regione Calabria.
3. Gli interventi dell'Istituto possono riguardare anche le opere accessorie agli impianti purché complementari agli stessi e gli impianti strumentali all'attività sportiva, nonché, se ritenuti ammissibili dalla Regione, l'acquisto delle relative aree (ovvero gli impianti da destinare ad attività sportive o strumentali a queste) nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.
4. I mutuatari devono garantire l'uso pubblico degli impianti oggetto del finanziamento ed il mantenimento della destinazione d'uso almeno per tutta la durata del finanziamento.
5. I mutui saranno accordati al tasso di interesse che verrà determinato definitivamente dall'Istituto in sede di stipula dei singoli contratti di mutuo sulla base del piano dei tassi vigente al momento per la tipologia dei soggetti mutuatari e con le particolari agevolazioni previste dal vigente piano dei contributi per l'attività convenzionata.

ART. 2

1. L'intervento dell'Istituto, entro l'importo complessivo fissato all'articolo 1, si sviluppa nell'arco di un triennio a decorrere dalla data di stipula del presente Protocollo d'intesa.
2. Qualora prima della scadenza del triennio fosse interamente impegnata la somma di € 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) l'Istituto si riserva di integrare il predetto importo, tenuto conto delle condizioni del mercato finanziario, anche in relazione agli eventuali stanziamenti disposti dalla Regione.

ART. 3

1. L'Istituto istruisce le domande, acquisendo nei casi previsti il parere tecnico del CONI sul progetto definitivo/esecutivo, e si assume l'esclusiva responsabilità rispetto alla valutazione del merito creditizio ed alla concessione, per l'importo ritenuto congruo, del finanziamento richiesto. Per la concessione del mutuo destinato al cofinanziamento delle predette Linee d'intervento regionali, ai soggetti diversi dagli Enti Pubblici, con riferimento all'importo del mutuo ed alla rischiosità dell'operazione, sarà richiesto di spendere con mezzi propri almeno il 10% del costo dell'investimento ammesso a contributo regionale, per garantire il necessario coinvolgimento nell'iniziativa finanziata e l'impegno per il buon esito della stessa.
2. La Regione trasmetterà all'Istituto la graduatoria dei soggetti ammessi ai benefici dell'“Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali finalizzati alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi” per consentire di determinare l'importo massimo del contributo regionale in conto interessi ad essi spettante, nonché il valore della sovvenzione lorda equivalente ai fini della verifica dei limiti di intensità degli aiuti. I predetti importi saranno calcolati dall'Istituto con riferimento alle condizioni di tasso in vigore presso l'Istituto stesso alla data dell'ammissione a contributo da parte della Regione. L'Istituto comunicherà l'importo del contributo regionale massimo in conto interessi spettante ad ogni beneficiario, nonché il valore della sovvenzione lorda equivalente attualizzato alla data di ammissione a contributo ai fini dell'emanazione dei relativi provvedimenti regionali.
3. L'importo massimo del contributo regionale spettante, così calcolato, sarà proporzionalmente ridotto nel caso in cui l'importo effettivamente mutuato e/o le condizioni di tasso risultassero inferiori a quelle utilizzate per il calcolo. Nel caso in cui il tasso d'interesse di ammortamento risultasse superiore a quello utilizzato

per il calcolo del contributo regionale, la quota di interessi non abbattuta dal contributo regionale assegnato e dal contributo dell'Istituto di cui al successivo art. 4 resterà a carico del mutuatario.

4. L'esito dell'istruttoria del mutuo è tempestivamente trasmesso al Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" della Regione Calabria, affinché possa avere contezza degli impegni effettivi a valere sulle risorse stanziare per contributi in c/interessi.
5. Il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" concede i contributi in conto interessi sulla base di una graduatoria di merito, fino all'esaurimento della disponibilità dello stanziamento annuale versato al Fondo di cui all'articolo 5, comma 3.

ART. 4

1. L'Istituto, in qualità di soggetto gestore del Fondo Speciale, si riserva di concedere ai soggetti di cui all'articolo 1 del presente Protocollo d'intesa, nei limiti delle disponibilità del Fondo Speciale, un contributo in conto interessi, da detrarre dalla rata annuale di ammortamento, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge 24 dicembre 1957, n. 1295 e successive modifiche ed integrazioni. I contributi in conto interessi sono concessi nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
2. L'Istituto concede il contributo di cui al comma 1 in conformità del Piano dei tassi e dei contributi vigente alla data di concessione del mutuo

ART. 5

1. Ai sensi dell'art 13 della legge regionale n. 28 del 2010, la Regione facilita l'accesso al credito sportivo, concedendo un contributo in conto interessi sul mutuo acceso presso l'Istituto, da addebitare direttamente sulla giacenza del Fondo di cui al comma 3 del presente articolo.
2. I contributi regionali di cui al comma precedente sono ceduti all'Istituto dal mutuatario a garanzia del pagamento della sola quota interessi della rata di

ammortamento dei mutui. Un'eventuale revoca del contributo effettuata dalla Regione non produce alcun effetto ed incidenza sul rapporto di mutuo e, pertanto, il contributo rimane comunque definitivamente acquisito dall'Istituto e la Regione può avvalersi, per il recupero, unicamente sui mutuatari a sua cura e spese.

3. La Regione costituisce presso l'Istituto un Fondo in conto interessi, per il contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti, ai sensi dell'art 13, della legge regionale n. 28 del 2010. Tale Fondo è alimentato con le risorse pari ad un massimo di € 1.500.000,00, assegnate ai sensi della legge regionale 22 dicembre n. 2017, n. 56 ed iscritte nel bilancio regionale sul Capitolo n. U9060100401 ("Spese per interventi destinati allo sviluppo della impiantistica sportiva. Art. 13 della L.R. 22.11.2010, n. 28) a copertura della prima annualità di un programma quindicennale, per il pagamento dei contributi in conto interessi sui mutui che verranno eventualmente contratti dagli Enti Pubblici e da Soggetti privati con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi
4. Le risorse di cui al punto precedente necessarie all'abbattimento degli interessi dei mutui in ammortamento saranno versate dalla Regione con valuta 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno di ammortamento previa richiesta di versamento da parte dell'Istituto da effettuare entro il 31 marzo ed il 30 settembre degli stessi anni.
5. Possono accedere al contributo in conto interessi regionale i mutuatari di cui all'articolo 1 del presente Protocollo d'intesa.
6. La corresponsione del contributo in conto interessi della Regione avviene al netto del contributo di cui all'art.4 concesso dall'Istituto.
7. L'elenco dei mutuatari è comunicato dall'Istituto alla Regione. L'Istituto, trasmette alla Regione copia del contratto di mutuo (corredato del piano di ammortamento).
8. Al Fondo di cui al comma 3 del presente articolo corrisponde un conto corrente aperto presso l'Istituto stesso e intestato a "Regione Calabria – Fondo per il

contenimento degli oneri di ammortamento dei finanziamenti, art. 13, L.R. 28/2010”.

9. Il Fondo è incrementato, oltre che con i versamenti da parte della Regione, con gli interessi che matureranno sul predetto conto corrente.
10. Sul Fondo gravano (e ne decurtano la consistenza) i prelevamenti che l'Istituto effettua, alla scadenza delle rate di mutuo, a titolo di contributi negli interessi concessi ai singoli mutuatari, quali destinatari degli interventi di cui alla citata legge regionale, le spese e le imposte di bollo relative al conto corrente di cui al comma 7. L'Istituto preleva direttamente dal Fondo la quota di interessi a carico della Regione.
11. Eventuali costi di pubblicità e ogni altro onere inerente sono concordati preventivamente tra le Parti.
12. La Regione è titolare del Fondo, cui fa carico la tenuta della contabilità e tutti gli oneri fiscali, convenendosi espressamente l'esclusione di ogni disponibilità economica e finanziaria del Fondo da parte dell'Istituto. Quest'ultimo, che con il presente Protocollo d'intesa riceve mandato a gestire il Fondo stesso in nome e per conto della Regione, ha il solo obbligo di rimettere una rendicontazione semestrale, redatta unicamente in base a scritture extra contabili, in cui sono evidenziate in dettaglio le esistenze iniziali, gli incrementi e le diminuzioni del fondo con le rimanenze finali al termine di ogni semestre, distinguendo queste ultime tra quota già impegnata per contributi concessi e quota disponibile, nonché una evidenziazione amministrativa recante l'indicazione della denominazione del mutuatario e della sede dello stesso e le relative quote del contributo regionale.

Inoltre, per i mutui entrati in ammortamento nel semestre in esame sono indicati:

- a. la data di stipula del contratto definitivo di finanziamento e la data di inizio di ammortamento;
- b. la durata dell'operazione e l'importo del finanziamento;
- c. i piani di ammortamento.

13. Per l'attività di gestione, da intendersi di puro servizio dell'Istituto per conto terzi, non è previsto alcun compenso a carico della Regione.
14. I contributi di cui al presente articolo sono concessi nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.
15. Per la durata del Protocollo d'intesa, la Regione concede i contributi nei limiti delle disponibilità del Fondo di cui al comma 3.

ART. 6

1. L'erogazione dei contributi dell'Istituto sugli interessi, di cui al precedente art. 4, può essere sospesa e la concessione dei contributi medesimi può, altresì, essere revocata, nei casi più gravi anche con effetto retroattivo, nei confronti di quei mutuatari che non si trovino nelle condizioni previste dal contratto di concessione del finanziamento, oppure per violazione degli obblighi connessi all'erogazione del mutuo. La revoca del contributo non implica la decadenza del rapporto di mutuo, determinando l'esclusivo accollo degli interessi al mutuatario.
2. La sospensione o la revoca del contributo concesso dall'Istituto di cui al precedente art. 4 è adottata con delibera del Comitato di Gestione dei Fondi Speciali e tempestivamente comunicata alla Regione.
3. La Regione si riserva di verificare, in ogni momento, il permanere della sussistenza in capo al mutuatario dei presupposti e delle condizioni per l'accesso ai benefici del presente Protocollo d'intesa e per il mantenimento dei contributi in conto interessi da essa concessi.

ART. 7

1. Le procedure per la concessione dei mutui, il perfezionamento delle eventuali garanzie, nonché l'erogazione degli stessi o quant'altro occorrente al perfezionamento delle operazioni, sono conformi alle disposizioni vigenti presso l'Istituto.

2. L'ammissione ai contributi regionali in c/capitale e in c/interessi non costituisce obbligo di concessione del mutuo eventualmente richiesto all'Istituto che, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, nel rispetto della normativa vigente e delle proprie procedure operative effettuerà l'analisi istruttoria, determinando le condizioni economiche e l'eventuale accoglimento delle singole richieste di finanziamento per l'importo che lo stesso riconoscerà come congruo.
3. L'Istituto si riserva di avvalersi, a supporto degli interventi aventi i requisiti, anche del Fondo di garanzia per gli impianti sportivi di cui all'art. 90, commi 12 e 13, della legge 289 del 2002 e s.m.i..

ART. 8

1. La Regione, avvalendosi del sostegno e della collaborazione dell'Istituto potrà promuovere iniziative tese:

- α. alla formazione di operatori esperti nella gestione di impianti sportivi, sia per quanto attiene agli aspetti di natura tecnico-sportiva, sia a quelli di natura amministrativa e finanziaria;
- β. alla redazione e/o alla valutazione di studi preliminari di fattibilità, che consentano una stima complessiva dei progetti da realizzare nel settore dell'impiantistica sportiva, allo scopo di favorire una razionale programmazione degli investimenti;
- χ. alla raccolta, organizzazione e gestione dei dati ed informazioni relative all'impiantistica esistente sul territorio regionale, finalizzata all'ottimizzazione delle attività della Regione e degli altri enti locali ed alla programmazione degli interventi necessari per la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione di impianti sportivi.

2. La Regione si riserva di concordare con l'Istituto attività promozionale del presente Protocollo d'intesa sul territorio regionale. Le Parti si impegnano, inoltre, a dare adeguata pubblicità al Protocollo d'intesa attraverso i rispettivi siti *web*.

ART. 10

1. Il presente Protocollo d'intesa, stipulato tra la Regione e l'Istituto ha durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione e può essere rivisto a seguito di eventuali modifiche dello Statuto dell'Istituto, dell'art. 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, nonché a seguito di eventuali modifiche e integrazioni alla legislazione regionale vigente.

Letto, approvato, sottoscritto

Catanzaro, li

Per la REGIONE CALABRIA

Il Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”

Ing. Luigi G. Zinno (f.to digitalmente)

Per l'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Il Presidente

Dott. Andrea Abodi (f.to digitalmente)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 1135/2018

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI.**

**OGGETTO: DELIBERA CIPE N. 26/2016 "FSC 2014/2020: PIANO PER IL
MEZZOGIORNO". APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA
REGIONE CALABRIA E L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 25/07/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)